



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ***Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi***

Piazza Marconi, 4 - 05018 Orvieto (TR)

C.F. 90017220550- Cod. Mecc. TRIC823007

Tel. 0763/391006-342611 Fax 0763/394483

[tric823007@istruzione.it](mailto:tric823007@istruzione.it) [tric823007@pec.istruzione.it](mailto:tric823007@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutocomprensivoorvietobaschi.gov.it](http://www.istitutocomprensivoorvietobaschi.gov.it)

### **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REDAZIONE DEL PTOF 2019/2022**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

VISTA la Legge n. 107/2015;

#### **TENUTO CONTO**

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. degli obiettivi posti nel P.d.M.

#### **PREMESSO CHE**

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) ai sensi della L. n° 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

#### **EMANA**

#### **il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti**

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'implementazione del Piano non è solo un adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato a predisporre il Piano per il triennio scolastico 2019-2022.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle **priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV** per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della **visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti**, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- Adeguare il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza; Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- Garantire l'inclusione rispondendo adeguatamente alle diversità individuali di tutti non soltanto a quelle degli alunni disabili o con BES, eliminare qualsiasi tipo di barriera, personalizzare gli interventi di insegnamento-apprendimento al fine di *valorizzare le differenze individuali di ognuno* e facilitare la partecipazione sociale e l'apprendimento;

**Si opererà al fine di:**

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e **modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea con particolare riferimento alla conoscenza delle lingue straniere;**
- generalizzare **l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- delineare con chiarezza il ruolo dei Coordinatori di classe, delle Funzioni Strumentali e coordinatori dipartimenti disciplinari;
- migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione potenziando il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- promuovere forme di collaborazione con altre scuole e con il territorio attraverso reti, accordi, progetti.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio e manifestate dall'utenza.

**Il PTOF dovrà pertanto essere così articolato:**

### *SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto*

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

### *SEZIONE 2 - Le scelte strategiche*

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

### *SEZIONE 3-L'offerta formativa*

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### *SEZIONE 4 - L'organizzazione*

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### *SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione sociale*

L'atto di indirizzo fa riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale tutto assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare collegialmente per il miglioramento di questa istituzione.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Antonella Meatta  
Firmato digitalmente ai sensi del  
CAD e norme ad esso connesse